

TITOLO	Progetto interdisciplinare del DSU, a.a. 2020-2021 Racconti/miti di origine, racconti/miti di fondazione
DESCRIZIONE	<p>I miti di origine e di fondazione hanno una rilevanza ramificata che chiama proficuamente in causa le discipline storiche, geografiche, letterarie, filologiche e filosofiche. I miti sono un materiale particolarmente plastico, in quanto si fanno veicolo estremamente duttile di idee e mondi. La loro estrema plasmabilità va di pari passo con il carattere di artificiosità, di realtà non naturale, bensì prodotta dagli esseri umani come strumento potente per delineare mondi, per comprenderli, per agire su di essi. I miti di fondazione, in particolare, si rivelano spesso mezzi efficaci per dare senso e futuro a realtà antropiche, per costruire identità comunitarie di popoli prima senza volto, per costituire una memoria collettiva declinata in generi letterari e forme stilistiche diverse, per mobilitare le masse verso alcuni modelli di società. Da parte loro, poi, i miti di origine si rifanno in particolare all'inizio dell'universo fisico, del mondo naturale. Quest'ultimo appare come una realtà data, ma rispetto alla quale il mito offre possibilità di comprensione e di raffigurazione. Per certi aspetti i miti di origine, pur essendo spesso retaggi sapienziali, vengono tuttavia attraversati dagli strumenti tecnici della filosofia e costituiscono l'alveo fecondo di nuove sintesi culturali, permettendo l'incontro di tradizioni indipendenti che finallora si ignoravano reciprocamente.</p> <p>Per rintracciare i meccanismi con cui i miti di fondazione e di origine esercitano il loro enorme potere sui destinatari e, al tempo stesso, per averne una consapevolezza critica è indispensabile mettere in campo un ampio numero di discipline e di relative competenze, coinvolgendo per sua natura pressoché tutti i settori delle scienze umane. Nella concretezza della sua realizzazione, quindi, appare opportuna la partecipazione di un significativo numero di studiosi di varia estrazione disciplinare.</p> <p>Colpisce il fatto che i miti di fondazione possano essere visti, da varie angolazioni, come strumento del potere. Ad esempio, un potere territoriale che voglia espandersi oltre i propri confini e fondare colonie non esita a servirsene per legittimare tale operazione. Esempi parlanti di una simile fenomenologia storica sono i miti di fondazione costruiti nell'antichità dall'Atene periclea per fondare colonie nel mare Egeo (Barbara Savo, storia greca) e il mito della romanità riplasmato dall'inizio del XX secolo nel contesto della colonizzazione della Libia (Simona Troilo, storia contemporanea). Il mito poi è strumento formidabile per mobilitare le masse anche nella contemporaneità (Rocco Ronchi, filosofia teoretica).</p>

	<p>I miti di fondazione hanno una rilevanza geografica che giustifica una certa costruzione di villaggi, come quelli della popolazione dei Gizey nell'attuale Camerun (Luigi Gaffuri, geografia), o in relazione all'invenzione di luoghi naturali e sovranaturali insieme, come il Purgatorio di san Patrizio, meta di pellegrinaggi in Irlanda a partire dal XII sec. (Paolo Taviani, storia delle religioni e del cristianesimo).</p> <p>Impressionante poi è l'uso dei miti di fondazione per segnare, contestualmente al loro presunto inizio, l'identità di popoli e/o dinastie altrimenti non identificabili come tali, esempi significativi sono quelli relativi alla costruzione dell'identità delle genti italiche (Simone Sisani, storia romana) così come dell'identità dei popoli europei nel IX e nel XII sec. (Chiara Staiti, filologia germanica; Lucilla Spetia, filologia romanza).</p> <p>I miti, essendo essenzialmente racconti, si prestano ad essere scandagliati in modo pertinente anche da un punto di vista letterario e di memoria culturale, in quanto sono in grado di esprimersi nel tempo attraverso vari generi poetici e letterari dall'antichità (Laura Lulli, letteratura greca) all'età moderna e contemporanea (Valeria Merola, letteratura italiana).</p> <p>I miti sull'origine dell'universo, da parte loro, coinvolgono spesso competenze filosofiche, nella misura in cui essi vengono razionalizzati e resi fruibili a destinatari diversi, in epoche diverse, ad opera di diversi indirizzi filosofici. Particolarmente esemplare è il caso del racconto della creazione dell'universo contenuto nel biblico <i>liber Genesis</i>, che si è rivelato il punto di partenza per sintesi culturali sempre nuove, a seconda che abbia interagito con la filosofia platonica o aristotelica (Angela Longo, storia della filosofia antica), con la speculazione naturale di Paolo Veneto nel XV sec. (Alessandro Conti, storia della filosofia medievale) o con la filosofia spagnola novecentesca di María Zambrano (Lucia Parente, filosofia morale).</p> <p>Inoltre la riflessione sui miti nelle loro istanziazioni storiche ha nutrito la teoria della conoscenza di importanti filosofi novecenteschi quali E. Cassirer e A. Liebert, che nei miti hanno rinvenuto strumenti di mediazione conoscitiva degli esseri umani verso il mondo (Domenico Spinosa, estetica).</p> <p>Alla luce di queste considerazioni si intende realizzare una ricerca comune che metta in contatto intorno a questo tema competenze – storiche, geografiche, letterarie, filologiche e filosofiche – che altrimenti dialogano prevalentemente con gli specialisti di settore piuttosto che interagire in un quadro d'interdisciplinarietà.</p> <p>Il presente progetto, in risposta alle indicazioni di Ateneo, ha la potenzialità di mettere in dialogo tra loro i colleghi che coltivano tale ampio spettro di discipline umanistiche all'interno del Dipartimento di Scienze umane dell'Università dell'Aquila.</p>
RESPONSABILE SCIENTIFICO	<p>Angela Longo (M-FIL/07)</p> <p>Altri partecipanti, professori/esse:</p> <p>1) Enrico Botta</p>

	<p>2) Dario Cellamare</p> <p>3) Alessandro Domenico Conti</p> <p>4) Marianna Ferrara</p> <p>5) Stefania Filosini</p> <p>6) Luigi Gaffuri</p> <p>7) Laura Lulli</p> <p>8) Valeria Merola</p> <p>9) Virginia Napoli</p> <p>10) Lucia Maria Grazia Parente</p> <p>11) Rocco Ronchi</p> <p>12) Maria Barbara Savo</p> <p>13) Simone Sisani</p> <p>14) Lucilla Spetia</p> <p>15) Domenico Spinosa</p> <p>16) Chiara Clementina M. Staiti</p> <p>17) Paolo Taviani</p> <p>18) Simona Troilo</p> <p>19) Gaetano Basileo (assegnista di ricerca)</p>
<p>URL</p>	<p><u>Racconti/miti di origine, racconti/miti di fondazione :</u> https://www.youtube.com/watch?v=z0v6JsUZr_U</p> <p><u>Origini, memoria, identità:</u> https://www.youtube.com/watch?v=O1YGMcFE66Y</p> <p><u>Intervista sui racconti/miti di origine, racconti/miti di fondazione - 03/04/2024:</u> https://www.youtube.com/watch?v=hZs8ne_nvUg</p>